



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Direzione Generale

Ufficio Educazione Fisica e Sportiva di Torino

Via Coazze, 18 - 10138 Torino tel. 011 4404388 - fax 011 4330465 e-mail: uef.to@utsefto.it

Prot. n.7635/P/C32
Circ. n. 508

Torino, 21 ottobre 2008

AI DIRIGENTI SCOLASTICI
DELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE
E GRADO STATALI E NON STATALI
TORINO E PROVINCIA
LORO SEDI

Oggetto: norme per il rilascio del certificato medico di idoneità alla pratica sportiva non agonistica -
chiarimenti

Si trasmette la nota del MIUR Direzione Generale Regionale prot. n. 7372V/C32 del
15.10.2008 relativa all'oggetto con preghiera di darne la massima diffusione ai docenti interessati.

Cordiali saluti.

Il Coordinatore dell'Ufficio Educazione Fisica
Valter Peroni

USR/Uff.Ed.Fisica e Sportiva
Pier Luigi Marcolin 011 - 4404388



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Direzione Generale

PROT. 7372V/C32

TORINO, 15.10.2008

AI COORDINATORI DI ED. FISICA E SPORTIVA
AI DIRIGENTI DEGLI USP DEL PIEMONTE
LORO INDIRIZZI

Oggetto: norme per il rilascio del certificato medico di idoneità alla pratica sportiva non agonistica – chiarimenti in riferimento alla Legge regionale n. 15 del 25.06. 2008

In seguito a richieste di chiarimento pervenute a questa Direzione Scolastica Regionale, relativamente all'oggetto, il 07.10.08 si sono riuniti i rappresentanti della Direzione Scolastica Regionale, il Segretario FIMP Piemonte, il Segretario FIMMG Piemonte e il Presidente del CONI Piemonte.

Durante l' incontro si è ribadita la validità della normativa già in vigore dal 2004.

E' inoltre emersa la necessità di ricordare che la richiesta di certificazione medica prodotta dalle Istituzioni Scolastiche, prima della presentazione al medico curante, sia sempre compilata in originale e firmata dal Dirigente Scolastico.

Si ringrazia per la collaborazione.

IL DIRIGENTE
Carla Maria Ronci

DGR norme cert.medici '08 trs

Marco Campagnoli

Direzione Generale USR Piemonte – Ufficio III
Educazione fisica e sportiva
via Pietro Micca n. 20 - 10122 Torino
tel. 011-5163659
marco.campagnoli@istruzione.it

PROT. 7372V/C32

TORINO 15.10.2008

ALLA REGIONE PIEMONTE
AI DIRIGENTI DEGLI USP DEL PIEMONTE
AI COORDINATORI DI ED. FISICA E SPORTIVA
LORO INDIRIZZI

e P.C. AL C.R.CONI
ALLA FIMP PIEMONTE
ALLA FIMMG PIEMONTE
AL FORUM DELLE ASS.DEI GENITORI

Oggetto: norme per il rilascio del certificato di idoneità alla pratica sportiva non agonistica - chiarimenti.

Facendo seguito agli accordi presi da questo Ufficio Scolastico Regionale con la Federazione Italiana Medici Pediatri, la Federazione Italiana Medici di Famiglia e il Comitato Regionale CONI Piemonte, si invitano i destinatari della presente a dare la massima diffusione a quanto in essa contenuto, con la speranza di porre fine ai numerosi quesiti riguardanti l'argomento in oggetto, sorti dopo l'approvazione della L.R. n.15 del 25.06.2008.

In materia di tutela sanitaria dell'attività sportiva non agonistica sono stati pubblicati il D.M.Sanita' 28/02/1983, il D.P.R.270 e 272 del 28/07/2000 (G.U. del 2/10/2000).

Nel merito delle norme relative al rilascio dei **certificati ad uso scolastico** si ritiene utile specificare quanto segue:

❖ **Devono essere sottoposti a controllo sanitario per la pratica di attività sportive non agonistiche ed hanno diritto al certificato gratuito**

- gli alunni che svolgono attività fisico-sportive organizzate dagli organi scolastici nell'ambito delle **attività parascolastiche**

(tale dicitura **comprende** le attività fisico-sportive svolte in orario extracurricolare, con partecipazione attiva e responsabile dell'insegnante, finalizzate alla partecipazione a gare e campionati e caratterizzate da competizioni tra atleti; **sono escluse** le attività ginnico-motorie con finalità ludico-ricreative, ginnico-formative, riabilitative o rieducative, praticabili a prescindere dall'età e senza il controllo sanitario preventivo obbligatorio).

- gli alunni già selezionati delle scuole di ogni ordine e grado che partecipano ai **Giochi Sportivi Studenteschi** nelle fasi successive a quelle di Istituto (o di reti di Istituti sovrintesi da un'unica autorità scolastica) e precedenti a quella nazionale

Da ciò consegue che, **per quanto previsto in orario curricolare dai programmi ministeriali ed inserito nei Piani delle attività di arricchimento dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, la legge non richiede alcuna certificazione di idoneità**, anche se gli insegnanti sono affiancati da esperti esterni.

Si precisa inoltre che:

- ❖ **le richieste di rilascio dei certificati dovranno essere avanzate in prossimità degli eventi per cui sono dovuti e per i soli alunni partecipanti** (non sarà più possibile ottenere certificati per tutti gli alunni all'inizio dell'a.s.)
- ❖ **tali richieste dovranno essere specifiche (nominative per ogni allievo) e sottoscritte in originale dall'autorità scolastica competente, utilizzando l'allegato modulo debitamente compilato in ogni sua parte**
- ❖ **il certificato scadrà trascorso un anno dalla data del rilascio, sarà valido solo in "originale" e per l'uso scolastico**
- ❖ **si fa presente che, qualora nell'arco dell'anno di validità del certificato, gli alunni dovessero partecipare ad eventi sportivi scolastici di discipline diverse a quella per cui è stato richiesto il rilascio, non saranno necessari altri documenti sanitari**

Ed infine, si ricorda che il D.M.28/2/1983 prevede che debbano essere sottoposti a controllo sanitario per la pratica sportiva non agonistica anche coloro che svolgono **attività organizzate dal CONI, da società sportive affiliate alle federazioni sportive nazionali o agli enti di promozione sportiva** riconosciuti dal CONI e che non siano considerati atleti agonisti ai sensi del D.M.18/2/1982. Si fa presente che **non può essere utilizzato a tal fine il certificato rilasciato gratuitamente ad uso scolastico.**

Riguardo a quest'ultimo punto è volontà congiunta dei firmatari della presente comunicazione cercare di **creare sinergie con la Regione Piemonte e l'Assessorato alla Sanità per abbattere i costi di questa tipologia di certificati** al fine di promuovere l'attività sportiva, specie nelle fasce d'età a maggior rischio di abbandono.

IL DIRETTORE USR PIEMONTE <i>Francesco de Sanctis</i>	IL SEGRETARIO FIMP REGIONE PIEMONTE <i>Nico Sciolla</i>	IL SEGRETARIO FIMMG REGIONE PIEMONTE <i>Giulio Titta</i>	IL PRESIDENTE CONI PIEMONTE Gianfranco Porqueddu
---	---	---	---

Timbro Istituzione Scolastica

ANNO SCOLASTICO.....

Il Dirigente Scolastico della Scuola.....

Dichiara che l'alunno nato a

il..... classe.....è stato selezionato per partecipare a:

- attività fisico-sportive parascolastiche svolte in orario extra curricolare finalizzate alla partecipazione a gare e campionati.
- Giochi Sportivi Studenteschi nelle fasi successive a quelle di istituto che si svolgeranno aa partire dalla data.....

Per tale motivo chiede al medico curante, secondo quanto previsto **dall'art. 1 del D.M. 28.02.1983LR 15.12.1994, n. 94 e successivi**, il rilascio di un certificato di stato di buona salute per la pratica di tali attività sportive non agonistiche.

Il Dirigente Scolastico
(Timbro e firma in originale)

Data.....

SI CERTIFICA CHE

Cognome.....Nome.....

Nato ail.....

Residente aVia.....

In base alla visita medica da me effettuata risulta in stato di buona salute e non presenta controindicazioni in atto alla pratica di attività sportiva non agonistica.

Si rilascia gratuitamente, ai sensi dell'art. 29 dell'ACN, su richiesta del Capo di Istituto, per gli usi consentiti dalla legge (DM 28.02.83)

Il presente certificato ha validità annuale dalla data del rilascio ed è valido esclusivamente in originale e per il solo uso scolastico.

Data.....

IL MEDICO
(timbro e firma)